

I bambini di Lidice

I bambini di Lidice
Non hanno più lacrime da versare
Né compleanni da festeggiare
Né occhi con cui guardare
Le farfalle volare

I bambini di Lidice
Non hanno più sogni da realizzare
Né disegni da colorare
Né bocche con cui mangiare Un
tazzo di pane

I bambini di Lidice
Non hanno più gambe
Con cui correre e saltare Né
mani con cui modellare Il
loro mondo ideale

I bambini di Lidice
Non ridono più Non
si lanciano più
palline di limpida neve
Non pattinano più
Nel lago quando Ghiaccia
per il freddo dell'inverno
Non si fanno più i dispetti
Non imitano più
I versi degli animali
Non giocano a fare i mestieri
Degli adulti
Non scappano più nei vicoli
Per evitare la minestra della sera
Non gioiscono più
Per l'arrivo della primavera.

L'estate non è estate
Senza il sorriso di quei bambini
L'autunno non è autunno Senza
le loro risate sfrenate
La primavera non è vera
Senza le loro domande incessanti E
i loro sguardi sinceri..

L'inverno È inferno
coi loro corpi Stesi a terra
Per colpa di una guerra
Giammai loro scelta